



Inserito a cura dell'Assessorato alle Politiche Socio-Sanitarie
e dell'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche
del Comune di Campagnano di Roma

IL PIDOCCHIO DEL CAPO



Il pidocchio del capo è un piccolo parassita che vive e si riproduce solo sulla testa dell'uomo e lontano dalla testa non ha possibilità di sopravvivere; difatti muore dopo poche ore per mancanza di nutrimento. Si trasmette per contatto diretto: quando le teste vengono in stretto contatto, il parassita può scegliere di migrare. Le sue uova sono tenacemente attaccate ai capelli ed è rara la possibilità di trovarle in altro luogo; sono di colore bianco e lucide e si schiudono dopo circa otto/dieci giorni dalla deposizione. Il sintomo tipico del contagio è il prurito.

Il trattamento

Diversi studi epidemiologici hanno messo in evidenza che lo screening in ambito scolastico non è efficace nel ridurre l'incidenza della parassitosi. Numerosi studi descrittivi suggeriscono invece che l'educazione dei genitori riguardo al riconoscimento della pediculosi può risultare efficace soprattutto se il controllo viene effettuato frequentemente, facendo riferimento al medico curante per il trattamento, nel caso di positività. Il Ministero della Sanità per la terapia di eradicazione dei pidocchi raccomanda in primo luogo la prevenzione che si attua attraverso il controllo frequente delle teste e l'uso del pettinino a denti fitti. Il pettinino, quindi, può diventare il nostro vero alleato.

PER L'ERADICAZIONE DELLA PEDICULOSI ESISTONO IN COMMERCIO SOSTANZE MEDICINALI SPECIFICHE HE VANNO USATE CON DISCREZIONE I PER EVITARE LA COMPARSA DI RESISTENZE E SOLTANTO QUANDO IL CONTAGIO È SFUGGITO AL CONTROLLO. TALI SOSTANZE SONO ATTIVE SOLO SULL'ANIMALE E NON SULLE UOVA.